Determinazione Direttore n. 341/2022
Prot.n. 2602/VII-4.165 del 27/10/2022

OGGETTO: determina a contrarre per un servizio di manutenzione della rete telefonica interna INAF-OATo comprensivo del controllo dell'apparato di comando, operatore economico Axitalia srl.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF"), ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica", come modificato e integrato dallo "Allegato 2" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica" ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e del Bilancio Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'Anno 2007)", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 450;

VISTA la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca" e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 ("Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010");

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO che, nel rispetto dei "principi" e dei "criteri direttivi" definiti dall’articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "Disposizioni" che hanno "riordinato" in un unico "corpo normativo" la "Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed, in particolare, l’articolo 13, recante norme in materia di “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 513;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero

33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione", in particolare l'art. 37, comma 6 e l'art. 38, comma 1 dal cui combinato disposto discende la possibilità di realizzare lavori ed opere pubbliche e affidare forniture di beni e servizi mediante l'impiego di una "Stazione Appaltante Qualificata" o, in particolare di una "Centrale di committenza" ovvero mediante l'adesione ad un "stazione unica appaltante";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, adottato, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, numero 163", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTE le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2016;

VISTE Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 Aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO in particolare l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, in "Codice dei Contratti Pubblici", in luogo di "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";

VISTO il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, ed in particolare, l'articolo 1, che ha modificato ed integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal 1° luglio 2017, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosìddetto "split-payment") alle "…cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni…";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 rubricata "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»" (Decreto Semplificazioni);

VISTO il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300;

VISTO lo "Statuto" dell'"Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l'articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura "coordina … le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale";

VISTO il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l'articolo 17,

comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura "…coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale";

VISTA la deliberazione del 23-30 dicembre 2020, numero 96 di designazione dei Direttori delle Strutture di Ricerca ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha ritenuto di "…designare il Dottore Silvano Fineschi, quale Direttore dell'"Osservatorio Astrofisico di Torino" con effetto dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio";

VISTO l'art. 7 del Decreto del Presidente dell'Istituto del 30 dicembre 2020, numero 14, "Nomina dei Direttori di alcune Strutture di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. f) dello Statuto", con il quale il Dottore Silvano Fineschi è stato nominato Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino a decorrere dal 1^ gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

VISTA la Determina N.188/2020 del 30 dicembre 2020 del Direttore Generale di "Conferimento degli incarichi ai Direttori di alcune Strutture di Ricerca" dello Istituto Nazionale di Astrofisica" con cui è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Torino al Dott. Silvano Fineschi a decorrere dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 82/2021 del 30 dicembre 2021 di approvazione del Bilancio annuale di previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2022;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (comprensivo del Piano triennale della Performance, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Piano Organizzativo del Lavoro Agile, del Piano di Fabbisogno di Personale e del Piano Triennale della Formazione), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2022, numero 33;

VISTO il l'art. 1, comma 2, let. a) del D.L. 76/2020, come convertito con la L. 120/2020 e modificato con il D.L 77/2021 convertito con L. 108/2021 (il quale ha sostituito l'art. 36, comma 2, let. a), del D.Lgs 50/2016) - che prevede l'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione (riferito alle procedure con atti di affidamento adottati entro il temine del 30 giugno 2023);

PRESO ATTO che non vi sono presso il soggetto Consip s.p.a. convenzioni attive che consentano l'avvio del solo servizio manutentivo della rete telefonica interna della Struttura, già esistente e strutturata definitivamente;

CONSIDERATO che è possibile utilizzare uno o più operatori economici iscritti alla relativa categoria merceologica del Me.PA. per l'acquisto del servizio di manutenzione e degli apparati telefonici danneggiati dal fulmine, come del resto è previsto nella tabella obblighi – facoltà, pubblicata sul sito di Consip s.p.a. (acquistinretepa.it) alla data odierna, per gli acquisti sotto soglia relativamente alle "altre amministrazioni", anche qualora si volesse ritenere il servizio ricadente nella categoria dei beni e servizi informatici e di connettività;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato è specializzato e che è il medesimo che per conto della TELECOM ITALIA S.P.A., nell'abito della Convenzione Consip s.p.a. "Centrali Telefoniche 7 – Lotto unico" – A.Q. C.I.G. 649613080E (rif. Determinazione Direttoriale n.259/2017 del 28/12/2017), ha fornito e installato tutti gli apparati attualmente operativi nella Struttura e che pertanto, anche in considerazione della particolarità del medesimo, risulta conveniente sotto il profilo tecnico valutarne l'offerta di prestazione di servizio;

PRESO ATTO delle conseguenze cagionate dall'evento atmosferico (fulminazione) del 30.08.2022 il quale ha causato un danno agli apparecchi telefonici della Struttura e che pertanto è necessario ripristinare la funzionalità degli stessi nel minor tempo possibile;

VISTA la richiesta di acquisto del 27/10/2022 dell'Arch. M. Rago, Responsabile dell'ufficio tecnico di questa Struttura, relativa a un servizio di manutenzione della rete telefonica interna INAF-OATo comprensivo del controllo dell'apparato di comando;

VISTA l'offerta presentata tramite MEPA dall'operatore economico Axitalia s.r.l. di Via Volpiano 64,66, Leinì (TO) di € 4.900,00 + IVA, operatore economico iscritto regolarmente al mercato elettronico della PA alla categoria 50330000-7 - Servizi di manutenzione di attrezzature per telecomunicazioni, relativa all'acquisto di un servizio di manutenzione degli impianti riguardante esclusivamente la gestione della rete telefonica interna e il controllo degli apparati collegati ivi compresa la gestione delle modifiche interne e di programmazione della centrale di comando nonché l'acquisto di apparecchi telefonici in sostituzione di quelli danneggiati dall'evento atmosferico (fulminazione) del 30.08.2022, che si ritiene congrua, come segue:

tot	iva	tot con iva	ob. fu	cap	descrizione
2.310,00 €	508,20 €	2.818,20 €	1.06.01	1.03.02.09.004	Manutenzione impianti
2.600,00 €	572,00 €	3.172,00 €	1.06.01	1.03.01.02.005	Acquisto apparati telefonici
4.910,00 €	**1.080,20 €**	**5.990,20 €**	**totale entrambi capitoli**		

VISTA l'offerta di cui sopra, si prevede l'opzione di rinnovo per ulteriori anni uno per la detta manutenzione, con l'ulteriore impegno da effettuarsi in fase successiva (anno 2023):

tot	iva	tot con iva	ob. fu	cap	descrizione
2.310,00 €	508,20 €	2.818,20 €	1.06.01	1.03.02.09.004	Manutenzione impianti

VISTI gli esiti delle verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dell'operatore economico in argomento di cui ai documenti prot.n. 2600/VII-4.165 del 27/10/2022, compreso il DURC Prot. n. 2391/VII-4 del 11/10/2022 con esito regolare;

CONSIDERATO che il servizio di manutenzione in argomento riguarda esclusivamente la rete telefonica interna e il controllo degli apparati collegati ivi compresa l'esecuzione delle modifiche interne e di programmazione della centrale di comando e non riguarda la connettività telefonica verso la rete esterna né tantomeno la connettività dati per i quali servizi esistono specifiche indicazioni di legge, oltre a non prendere in considerazione la gestione in toto dell'impianto;

VISTA la disponibilità finanziaria presente sul Bilancio di previsione dell'INAF relativamente alla sede OATo per il corrente esercizio sul Ob.Fu. 1.06.01 (Funzionamento), Cap. 1.03.02.09.004 manutenzione ordinaria e riparazione impianti e macchinari e sul Ob.Fu. 1.06.01 (Funzionamento), Cap. 1.03.01.02.005 (accessori per uffici e alloggi);

DATO ATTO che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), delle Linee guida ANAC n. 15 (recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici») e del Codice di comportamento dell'INAF approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 18/2015 del 4 novembre 2015;

TUTTO CIO' PREMESSO, DETERMINA

Articolo 1

Di nominare l'arch. Matteo RAGO quale responsabile del procedimento dell'affidamento in parola, nei confronti dei quali non si ha notizia della sussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dall'art. 42, comma 2 del D.lgs. 50 del 2016 e ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. 165/2001.

Articolo 2

Di effettuare l'impegno di spesa come segue, CIG ZE837D6F9C, a favore dell'operatore economico Axitalia srl., per un anno di manutenzione e per l'acquisto di apparecchi telefonici in sostituzione a quelli danneggiati dall'evento atmosferico del 30.08.2022:

tot	iva	tot con iva	ob. fu	cap	descrizione
2.310,00 €	508,20 €	2.818,20 €	1.06.01	1.03.02.09.004	Manutenzione impianti
2.600,00 €	572,00 €	3.172,00 €	1.06.01	1.03.01.02.005	Acquisto apparati telefonici
4.910,00 €	**1.080,20 €**	**5.990,20 €**	totale entrambi capitoli		

Si prevede l'opzione di rinnovo per ulteriori anni uno per la detta manutenzione, con l'ulteriore impegno da effettuarsi in fase successiva (anno 2023):

tot	iva	tot con iva	ob. fu	cap	descrizione
2.310,00 €	508,20 €	2.818,20 €	1.06.01	1.03.02.09.004	Manutenzione impianti

Articolo 3

Di procedere alla Stipula della Trattativa MEPA n. 3200797 e di comunicare all'operatore economico quanto determinato con il presente provvedimento.

Pino Torinese, 27 ottobre 2022

Il Direttore
Dott. Silvano Fineschi

Firmato in originale